



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**PSIC82000L**

**FOSSOMBRONE - F.LLI MERCANTINI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Come si evince dai dati di contesto, molti genitori sono impiegati nel settore industriale o artigianale: ciò offre la possibilità di illustrare agli studenti le opportunità professionali nell'ambito dell'orientamento scolastico. Anche la presenza di alunni stranieri rappresenta un valore aggiunto per esperienze socio-relazionali, in quanto permette uno scambio con culture non italiane e anche extraeuropee. L'esigenza di approfondire l'integrazione diventa quindi una leva solitamente efficace per la crescita interculturale degli allievi italiani e non.</p>	<p>Il contesto socio-economico e culturale da cui provengono gli alunni dell'Istituto è caratterizzato da un livello di istruzione medio. La gran parte dei genitori sono occupati nel settore della piccola industria, dell'artigianato e del commercio. L'incidenza di famiglie straniere è notevole. I Paesi di provenienza sono soprattutto quelli dell'Est europeo, l'Africa mediterranea e la Cina. L'analisi del contesto chiarisce la difficoltà di contatto con le famiglie degli alunni della fascia più debole. A ciò si aggiunge il fatto che una certa percentuale delle famiglie non guarda alla Scuola con interesse. Si ravvisa spesso la difficoltà di attuare una didattica efficace, data anche la presenza di molti alunni stranieri, stante la scarsa conoscenza della lingua italiana, da parte sia degli alunni, che delle famiglie.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio di riferimento della scuola è caratterizzato dalla posizione intermedia nell'asse della via Flaminia, tra la costa (presenza di importanti strutture balneari) e la montagna (notevole dal punto di vista paesaggistico la Gola del Furlo e il Parco delle Cesane). Il fiume Metauro, a Fossombrone, crea pittoreschi scorci, unici nel suo corso. Dal punto di vista storico-culturale, è presente nel territorio comunale un importante parco archeologico (area di scavi di San Martino del Piano, meta di stage da parte di università francesi), con un Museo Archeologico (Museo Vernarecci); è presente una galleria di quadri (Quadreria Cesarini); il centro storico è caratterizzato dalla presenza di una residenza ducale di Federico da Montefeltro. Numerose sono le iniziative culturali organizzate dalle associazioni e dagli enti comunali, talvolta in sinergia con la scuola (estemporanea di pittura durante la mostra del tartufo). Consolidato nel tempo è anche il dialogo di tipo naturalistico con il territorio: diverse sono le collaborazioni con il CAI locale e il Centro di Educazione Ambientale. A Sant'Ippolito, dove insistono tre plessi dell'istituto, è presente un centro culturale mediateca di ultima generazione ("Biblios") e viene mantenuta l'attività storica degli Scalpellini. Dall'a.s. 2019/20 sono stati avviati e realizzati progetti di Service Learning, strategia didattica promossa dall'Indire.</p>	<p>1. La presenza di un tasso di disoccupazione non basso crea un disagio in sensibile crescita nella popolazione scolastica: questo, in aggiunta alle condizioni delle numerose famiglie immigrate, rende difficile la gestione dei processi di integrazione. 2. L'apporto economico alla gestione delle attività didattiche appare insufficiente ai fini di un ampliamento adeguato dell'offerta formativa.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale PESARO URBINO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		6,8	6,7	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		44,3	44,0	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		92,6	94,8	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		61,2	65,7	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		56,3	69,5	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		2,8	5,1	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PSIC82000L
Con collegamento a Internet	0
Chimica	0
Disegno	3
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	4
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	1
Altro	0

### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PSIC82000L
Classica	2
Informatizzata	1
Altro	0

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PSIC82000L
Concerti	1
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	55
Altro	6

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PSIC82000L
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	4
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PSIC82000L
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,6
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PSIC82000L
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	3
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>In seguito a ristrutturazioni di alcuni edifici, sono state superate le barriere architettoniche nella sede centrale (servoscala) e nei plessi di Sant'Ippolito (ascensore). In questi ultimi sono stati recentemente apportati adeguamenti in materia di normativa antisismica. La sede dell'Istituto è adiacente ad un giardino pubblico. E' inoltre dotata di una palestra spaziosa. I plessi di Sant'Ippolito utilizzano il vicino Palazzetto dello Sport per le attività motorie. A Fossombrone è operativa una piscina, che consente di organizzare corsi di nuoto. L'informatizzazione della scuola sta procedendo e tutte le classi della primaria e della secondaria utilizzano il registro elettronico. La Scuola Secondaria di I grado di Sant'Ippolito è stata dotata del laboratorio di informatica con quindici postazioni.</p>	<p>I contributi provengono dall'amministrazione comunale e statale e si sommano a quelli da parte di privati e famiglie. Essi sono destinati al funzionamento didattico. Parallelamente, dal mondo delle imprese, un tempo generoso, provengono ormai ben poche risorse, sicuramente anche a causa dell'emergenza Covid-19 che ha colpito economicamente tutto il Paese. Una parte delle aule è sufficientemente dotata di arredi. Da migliorare le postazioni informatizzate connesse alla rete, il numero di aule sprovviste è diminuito ed è concentrato nella scuola primaria visto che i due plessi della secondaria sono adesso coperti al 100% da PC e LIM.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PESARO URBINO	44	83,0	-	0,0	9	17,0	-	0,0
MARCHE	197	86,0	4	2,0	27	12,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		2,9	0,7	1,3
Da più di 1 a		11,4	9,2	4,8

3 anni				
Da più di 3 a 5 anni		17,1	10,6	24,5
Più di 5 anni	X	68,6	79,4	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		40,0	29,1	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	34,3	26,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		11,4	9,9	22,4
Più di 5 anni		14,3	34,8	32,6

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	44,4	65,2	65,4
Reggente		2,8	7,1	5,8
A.A. facente funzione		52,8	27,7	28,8

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,8	10,1	8,6
Da più di 1 a 3 anni		13,2	10,7	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,3	5,4	5,7
Più di 5 anni	X	65,8	73,8	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	---	--------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno		26,3	20,8	20,4
Da più di 1 a 3 anni		7,9	15,4	16,8
Da più di 3 a 5 anni		15,8	11,4	10,0
Più di 5 anni	X	50,0	52,3	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PSIC82000L - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PSIC82000L	114	74,5	39	25,5	100,0
- Benchmark*					
PESARO URBINO	4.798	69,6	2.093	30,4	100,0
MARCHE	21.110	71,0	8.641	29,0	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:PSIC82000L - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PSIC82000L	5	4,9	23	22,3	42	40,8	33	32,0	100,0
- Benchmark*									
PESARO URBINO	190	4,4	957	22,2	1.665	38,6	1.496	34,7	100,0
MARCHE	933	4,9	4.450	23,5	7.203	38,0	6.389	33,7	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola PSIC82000L		Riferimento Provinciale PESARO URBINO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	25,0	10,0	9,4	8,4
Da più di 1 a 3 anni	2	8,3	14,2	13,8	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,1	11,9	10,1
Più di 5 anni	16	66,7	63,8	64,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PSIC82000L		Riferimento Provinciale PESARO URBINO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	19,2	11,9	10,0	10,0
Da più di 1 a 3 anni	6	23,1	16,1	16,3	16,7

Da più di 3 a 5 anni	2	7,7	11,1	11,2	11,7
Più di 5 anni	13	50,0	60,9	62,5	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
PSIC82000L	10	3	8
- Benchmark*			
MARCHE	9	5	6
ITALIA	10	5	7

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PSIC82000L		Riferimento Provinciale PESARO URBINO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,5	11,3	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,5	17,0	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,9	6,5	8,3
Più di 5 anni	6	100,0	63,0	65,2	63,4

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PSIC82000L		Riferimento Provinciale PESARO URBINO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	9,5	8,2	10,5	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,8	9,3	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,9	6,9	7,4
Più di 5 anni	19	90,5	76,1	73,3	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PSIC82000L		Riferimento Provinciale PESARO URBINO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		13,3	8,3	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	33,3	14,1
Da più di 3 a	0		6,7	11,1	7,7

5 anni					
Più di 5 anni	0		80,0	47,2	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
PSIC82000L	28	2	8
- Benchmark*			
MARCHE	18	3	11
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>La fascia di docenti più numerosa è quella che va dai 45 ai 55 anni di età: l'apporto di esperienza è dunque notevole. Il dirigente scolastico è stato nominato nell'anno scolastico 2019/20 mettendo così fine a qualche anno di reggenza garantendo maggior continuità. Il nuovo dirigente scolastico è al suo terzo anno di esperienza. Per il personale amministrativo e i collaboratori scolastici si rileva un'elevata continuità nel servizio; risultano così completamente integrati nella realtà educativa dell'Istituto e pertanto rappresentano una risorsa preziosa per la funzione ausiliaria, educativa e di front office.</p>	<p>La percentuale dei docenti assunti a tempo determinato è diminuita. Si configura così un elevato turn over di insegnanti con un deficit sensibile in termini di continuità. Poiché per alcune classi di concorso le graduatorie provinciali diventano definitive a metà anno scolastico, si verifica un evidente disservizio per gli utenti. Solo una piccola percentuale di docenti possiede qualifiche specifiche integrative.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PSIC82000L	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	98,9
- Benchmark*										
PESARO URBINO	98,3	98,7	98,2	98,9	98,8	99,8	99,8	99,8	99,8	99,7
MARCHE	99,4	99,5	99,3	99,5	99,5	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
PSIC82000L	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
PESARO URBINO	100,0	99,9	99,3	99,0
MARCHE	99,7	99,7	98,9	98,5
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PSIC82000L	18,6	25,5	29,4	21,6	3,9	1,0	13,8	40,4	20,2	9,6	12,8	3,2
- Benchmark*												
PESARO URBINO	14,6	26,9	27,2	18,9	7,6	4,8	10,0	25,3	28,1	19,9	9,9	6,8
MARCHE	17,7	27,2	25,9	17,9	6,6	4,6	14,5	25,8	25,2	18,1	10,4	5,9
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PSIC82000L	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
PESARO URBINO	0,2	0,1	0,1
MARCHE	0,1	0,0	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PSIC82000L	0,0	3,3	1,1
- Benchmark*			
PESARO URBINO	0,9	0,8	0,8
MARCHE	0,9	1,0	0,7
Italia	1,0	1,0	0,6

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PSIC82000L	1,8	1,1	0,0
- Benchmark*			
PESARO URBINO	1,1	1,2	0,8
MARCHE	1,6	1,6	1,1
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I criteri di valutazione adottati sono adeguati ai ritmi di apprendimento e alle problematiche presentate dagli studenti (stranieri, BES, DSA, DVA). Le valutazioni in uscita al terzo anno di scuola secondaria, più basse rispetto al benchmark, appaiono sostanzialmente in linea con gli esiti scolastici restituiti nei primi anni di scuola superiore. C'è stato un incremento notevole degli alunni nella</p>	<p>Al momento non è possibile una comparazione con i dati poiché in elaborazione.</p>

fascia media (valutazione 7/10) a discapito di quella bassa (valutazione 6/10). La fascia alta (valutazione 9/10 e 10/10) rimane sostanzialmente invariata con un incremento dell'eccellenza (valutazione 10/10 con lode). Questo evidenzia come i percorsi individualizzati siano efficaci anche sugli studenti che partono da posizioni di svantaggio, infatti l'I.C. per quanto riguarda la Scuola Secondaria è posizionato in una fascia medio-bassa.

### Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Globalmente la scuola riesce a garantire il successo formativo dei suoi studenti; tale situazione positiva si mantiene anche nel prosieguo degli studi.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PSIC82000L - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>55,1</b>	<b>54,9</b>	<b>54,2</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	55,3	↔	↔	↑	n.d.
PSEE82001P - Plesso	55,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE82001P - 2 A	55,4	↔	↔	↑	n.d.
PSEE82002Q - Plesso	70,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE82002Q - 2 A	70,7	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>56,7</b>	<b>55,3</b>	<b>54,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,0	↑	↑	↑	5,3
PSEE82001P - Plesso	64,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE82001P - 5 A	64,6	↑	↑	↑	7,8
PSEE82002Q - Plesso	54,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE82002Q - 5 A	54,3	↓	↔	↔	-3,9
PSEE82003R - Plesso	62,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE82003R - 5 B	63,6	↑	↑	↑	6,3
PSEE82003R - 5 C	62,2	↑	↑	↑	6,8
PSEE82004T - Plesso	64,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE82004T - 5 A	64,8	↑	↑	↑	8,2
<b>Riferimenti</b>		<b>201,8</b>	<b>198,8</b>	<b>196,0</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,9	↔	↔	↑	8,4
PSMM82001N - Plesso	202,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PSMM82001N - 3 B	200,0	↓	↔	↑	14,4
PSMM82001N - 3 C	191,8	↓	↓	↓	-4,0
PSMM82001N - 3 D	208,6	↑	↑	↑	11,7
PSMM82001N - 3 E	209,7	↑	↑	↑	14,8
PSMM82002P - Plesso	188,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PSMM82002P - 3 A	188,9	↓	↓	↓	1,4

Istituto: PSIC82000L - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>48,8</b>	<b>47,5</b>	<b>46,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,1	↑	↑	↑	n.d.
PSEE82001P - Plesso	51,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE82001P - 2 A	51,0	↔	↑	↑	n.d.
PSEE82002Q - Plesso	70,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE82002Q - 2 A	70,8	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>57,9</b>	<b>57,0</b>	<b>55,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,0	↑	↑	↑	6,9
PSEE82001P - Plesso	59,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE82001P - 5 A	59,2	↔	↑	↑	0,4
PSEE82002Q - Plesso	59,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE82002Q - 5 A	59,2	↔	↑	↑	0,1
PSEE82003R - Plesso	65,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE82003R - 5 B	70,9	↑	↑	↑	13,4
PSEE82003R - 5 C	59,5	↔	↑	↑	2,1
PSEE82004T - Plesso	74,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE82004T - 5 A	74,5	↑	↑	↑	16,9
<b>Riferimenti</b>		<b>201,8</b>	<b>196,0</b>	<b>192,5</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	195,9	↓	↔	↑	7,0
PSMM82001N - Plesso	198,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PSMM82001N - 3 B	192,8	↓	↓	↔	12,0
PSMM82001N - 3 C	196,3	↓	↔	↑	3,4
PSMM82001N - 3 D	204,4	↔	↑	↑	10,0
PSMM82001N - 3 E	201,1	↔	↑	↑	9,4
PSMM82002P - Plesso	172,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PSMM82002P - 3 A	172,1	↓	↓	↓	-10,9

Istituto: PSIC82000L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>66,4</b>	<b>67,6</b>	<b>65,6</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,2	↔	↓	↔	n.d.
PSEE82001P - Plesso	66,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE82001P - 5 A	66,8	↔	↔	↔	-0,2
PSEE82002Q - Plesso	50,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE82002Q - 5 A	50,3	↓	↓	↓	-16,8
PSEE82003R - Plesso	72,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE82003R - 5 B	74,9	↑	↑	↑	8,1
PSEE82003R - 5 C	69,4	↔	↔	↑	3,5
PSEE82004T - Plesso	58,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE82004T - 5 A	58,7	↓	↓	↓	-6,9
<b>Riferimenti</b>		<b>209,6</b>	<b>204,9</b>	<b>201,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	216,1	↔	↑	↑	n.d.
PSMM82001N - Plesso	218,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PSMM82001N - 3 B	223,8	↑	↑	↑	32,9
PSMM82001N - 3 C	197,4	↓	↓	↓	-2,3
PSMM82001N - 3 D	226,4	↑	↑	↑	24,2
PSMM82001N - 3 E	227,7	↑	↑	↑	27,8
PSMM82002P - Plesso	198,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PSMM82002P - 3 A	198,2	↓	↓	↓	5,8

Istituto: PSIC82000L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>81,2</b>	<b>80,7</b>	<b>79,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,8	↓	↓	↓	n.d.
PSEE82001P - Plesso	78,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE82001P - 5 A	78,9	↓	↓	↔	6,1
PSEE82002Q - Plesso	74,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE82002Q - 5 A	74,4	↓	↓	↓	0,7
PSEE82003R - Plesso	82,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE82003R - 5 B	83,7	↑	↑	↑	10,8
PSEE82003R - 5 C	81,5	↔	↔	↑	7,4
PSEE82004T - Plesso	7,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE82004T - 5 A	7,5	↓	↓	↓	-66,8
<b>Riferimenti</b>		<b>210,5</b>	<b>206,4</b>	<b>203,0</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	213,6	↔	↑	↑	n.d.
PSMM82001N - Plesso	214,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PSMM82001N - 3 B	212,3	↔	↑	↑	19,9
PSMM82001N - 3 C	200,2	↓	↓	↓	-1,5
PSMM82001N - 3 D	217,9	↑	↑	↑	13,7
PSMM82001N - 3 E	228,3	↑	↑	↑	26,4
PSMM82002P - Plesso	206,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PSMM82002P - 3 A	206,8	↓	↔	↑	12,4

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PSEE82001P - 5 A	10,0	90,0
PSEE82002Q - 5 A	45,4	54,6
PSEE82003R - 5 B	0,0	100,0
PSEE82003R - 5 C	6,2	93,8
PSEE82004T - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	10,8	89,2
Marche	13,6	86,4
Centro	14,9	85,1
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PSEE82001P - 5 A	10,0	90,0
PSEE82002Q - 5 A	9,1	90,9
PSEE82003R - 5 B	0,0	100,0
PSEE82003R - 5 C	6,2	93,8
PSEE82004T - 5 A	100,0	0,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	23,1	76,9
Marche	5,0	95,0
Centro	7,1	92,9
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PSMM82001N - 3 B	0,0	27,8	55,6	11,1	5,6
PSMM82001N - 3 C	18,2	22,7	36,4	18,2	4,6
PSMM82001N - 3 D	9,5	28,6	14,3	23,8	23,8
PSMM82001N - 3 E	5,0	5,0	50,0	25,0	15,0
PSMM82002P - 3 A	20,0	20,0	40,0	20,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,9	20,9	38,5	19,8	11,0
Marche	8,9	20,1	32,0	27,4	11,6
Centro	13,1	22,8	30,7	22,5	10,9
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PSMM82001N - 3 B	27,8	16,7	27,8	11,1	16,7
PSMM82001N - 3 C	27,3	9,1	36,4	9,1	18,2
PSMM82001N - 3 D	9,5	28,6	23,8	19,0	19,0
PSMM82001N - 3 E	10,0	25,0	35,0	15,0	15,0
PSMM82002P - 3 A	40,0	20,0	30,0	10,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	20,9	19,8	30,8	13,2	15,4
Marche	13,6	22,6	25,6	21,4	16,9
Centro	18,6	21,6	27,2	18,4	14,2
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PSMM82001N - 3 B	0,0	5,6	94,4
PSMM82001N - 3 C	0,0	40,9	59,1
PSMM82001N - 3 D	0,0	23,8	76,2
PSMM82001N - 3 E	0,0	10,0	90,0
PSMM82002P - 3 A	0,0	40,0	60,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	23,1	76,9
Marche	1,0	26,7	72,3
Centro	2,8	35,7	61,4
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PSMM82001N - 3 B	0,0	5,6	94,4
PSMM82001N - 3 C	4,6	22,7	72,7
PSMM82001N - 3 D	0,0	19,0	81,0
PSMM82001N - 3 E	0,0	0,0	100,0
PSMM82002P - 3 A	10,0	0,0	90,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,2	11,0	86,8
Marche	1,2	13,2	85,6
Centro	3,7	16,9	79,4
Italia	4,6	19,5	75,9

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PSEE82001P - 2 A	3	3	4	0	3	4	2	0	0	8
PSEE82002Q - 2 A	0	1	1	1	4	0	1	0	1	6
PSEE82003R - 2 A	-	-	-	-	-	3	2	0	2	10
PSEE82003R - 2 B	4	7	2	0	4	5	3	1	3	5
PSEE82004T - 2 A	-	-	-	-	-	0	0	0	0	8
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PSIC82000L	18,9	29,7	18,9	2,7	29,7	18,8	12,5	1,6	9,4	57,8
Marche	24,4	15,4	16,0	11,3	32,9	26,9	13,2	14,1	10,4	35,4
Centro	24,2	15,0	19,7	9,4	31,8	30,7	14,5	12,8	11,2	30,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PSEE82001P - 5 A	0	1	2	2	4	0	1	5	3	1
PSEE82002Q - 5 A	3	1	2	3	2	2	3	0	3	3
PSEE82003R - 5 B	3	2	2	2	7	2	1	1	2	9
PSEE82003R - 5 C	2	2	2	3	7	3	0	5	3	4
PSEE82004T - 5 A	1	0	2	3	6	1	0	2	0	9
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PSIC82000L	14,1	9,4	15,6	20,3	40,6	12,7	7,9	20,6	17,5	41,3
Marche	18,4	22,6	13,8	17,1	28,1	23,6	16,3	13,4	13,8	32,9
Centro	23,1	18,2	15,0	15,8	27,9	24,6	17,0	13,2	12,8	32,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PSIC82000L	16,2	83,8	24,0	76,0
- Benchmark*				
Centro	8,6	91,4	9,2	90,8
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PSIC82000L	4,7	95,3	13,3	86,7
- Benchmark*				
Centro	8,6	91,4	8,1	91,9
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PSIC82000L	24,9	75,1	83,8	16,2
- Benchmark*				
Centro	15,1	84,9	7,2	92,8
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PSIC82000L	6,6	93,4	6,3	93,7
- Benchmark*				
Centro	3,6	96,4	4,6	95,4
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PSIC82000L	15,5	84,5	8,2	91,8
- Benchmark*				
Centro	4,7	95,3	6,0	94,0
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		X			
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati delle prove nazionali INVALSI sono globalmente buoni per la scuola primaria, mentre sono meno brillanti nella scuola secondaria. Nella scuola primaria gli esiti migliori si registrano sia in italiano, che in inglese (il 90% degli alunni è compreso nel livello A1 sia nell'ascolto che nella lettura) che in matematica. L'effetto scuola risulta in italiano e in matematica sopra la media regionale. Nella scuola secondaria si notano dei miglioramenti: alti livelli nelle prove di inglese sia di listening che reading, in ambito matematico pur rimanendo ad un livello medio-basso, si è registrato un miglioramento, idem in italiano in cui si è passati ad un livello medio. La varianza fra le classi in italiano, matematica e in inglese ascolto e inglese lettura è pressoché uguale a quella regionale nella scuola secondaria di primo grado. Più marcata è la differenza all'interno delle singole classi. L'effetto scuola nella Scuola Primaria è superiore alla media regionale. L'effetto scuola nella Secondaria è leggermente sotto la media della regione Marche, ma in linea con quella del Centro Italia e nazionale.</p>	<p>Grazie alle strategie messe in atto dall'Istituto negli ultimi anni, nella scuola secondaria si evidenziano dei miglioramenti rispetto agli esiti degli anni precedenti, anche se il quadro complessivo mostra ancora alcune criticità. Considerate le criticità emerse nella scuola secondaria e il confronto con l'effetto scuola rilevato dall'Invalsi emerge che acquista un peso rilevante anche il contesto sociale della popolazione scolastica.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Si riscontra una notevole differenza dei risultati tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. La maggior parte degli studenti di scuola primaria si colloca in inglese nel livello A1, in A2 per la secondaria. Una criticità si rileva nella scuola secondaria in quanto sia in italiano che in matematica gli alunni si posizionano nella fascia medio-bassa (livello 2 e 3) con risultati inferiori alle medie di riferimento. Assume un ruolo importante lo "effetto scuola" per cui il punteggio è da attribuirsi principalmente alle caratteristiche della popolazione studentesca dell'I.C. Come ribadisce anche l'Invalsi, ciò implica che l'intervento dei docenti è comunque relativizzato da queste implicazioni, per cui, visto il substrato socio-culturale della popolazione scolastica i risultati non sono del tutto positivi.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha un quadro di riferimento per la valutazione del comportamento, periodicamente integrato e revisionato dal Collegio Docenti. Relativamente alle competenze sociali e civiche, negli anni scolastici precedenti la Scuola ha messo in atto vari progetti e attività che coinvolgono tutti gli alunni dei tre ordini. Inoltre, nell'a.s. 2020/21 è stato elaborato il Curricolo verticale di Educazione civica che comprende attività curricolari e laboratoriali in continuità tra Primaria e Secondaria e attività specifiche. L'indirizzo musicale che caratterizza l'Istituto (propone quattro strumenti: pianoforte, saxofono, violino e chitarra) favorisce lo sviluppo delle competenze di consapevolezza ed espressione culturale, che vengono ulteriormente potenziate attraverso la proposta di attività laboratoriali, specifiche per ogni plesso e contesto territoriale. Per far fronte all'emergenza sanitaria, la Scuola ha aderito al Piano Scuola Estate e ha realizzato corsi nei mesi estivi. Nel corrente a.s. vengono avviati diversi corsi Pon sia rivolti alla Scuola Primaria e Secondaria, alcuni dei quali consentono di ottenere la certificazione in lingua inglese (nella Scuola Secondaria), di migliorare le competenze matematico-digitali oltre a quelle civiche e sociali.</p>	<p>L'Istituto, nel plesso della Scuola Secondaria di Fossombrone propone la scelta tra tre seconde lingue comunitarie (francese, spagnolo, tedesco), mentre in quella di Sant'Ippolito viene attivato solo il corso di francese. Al momento non è previsto alcun tipo di certificazione linguistica per le seconde lingue straniere. Non è altresì prevista la certificazione informatica (ECDL).</p>

### Rubrica di valutazione

<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle</p>
---------------------------------------	---

- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
--------------------------	--

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola considera fondamentale l'acquisizione di competenze di cittadinanza, come ad esempio il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità, la collaborazione. Adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del giudizio di comportamento; utilizza, per tutti gli ordini, strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è pienamente accettabile, riguardo alle competenze per le quali la Scuola possiede descrittori (comportamento). La Scuola ha adottato già negli anni precedenti percorsi finalizzati ad innalzare il livello di competenze di cittadinanza. Ha anche aderito al Piano Scuola Estate 2021 per favorire la partecipazione e la socializzazione di tutti gli alunni.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
PSIC82000L	PSEE82001P	A	64,60	↑	↑	↑	90,00
PSIC82000L	PSEE82002Q	A	56,94	↔	↑	↑	100,00
PSIC82000L	PSEE82003R	B	61,75	↑	↑	↑	84,21
PSIC82000L	PSEE82003R	C	61,81	↑	↑	↑	88,89
PSIC82000L	PSEE82004T	A	68,52	↑	↑	↑	90,91
PSIC82000L			62,51	↑	↑	↑	70,11

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
PSIC82000L	PSEE82001P	A	59,15	↔	↑	↑	100,00
PSIC82000L	PSEE82002Q	A	61,00	↑	↑	↑	100,00
PSIC82000L	PSEE82003R	B	66,81	↑	↑	↑	78,95
PSIC82000L	PSEE82003R	C	60,00	↔	↑	↑	83,33
PSIC82000L	PSEE82004T	A	81,11	↑	↑	↑	90,91
PSIC82000L			65,25	↑	↑	↑	68,97

## 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				204,19	199,30	196,23	
PSIC82000L	PSEE82001P	A	191,22	↓	↓	↓	78,57
PSIC82000L	PSEE82002Q	A	204,93	↔	↑	↑	85,71
PSIC82000L	PSEE82003R	B	191,40	↓	↓	↓	93,75
PSIC82000L	PSEE82003R	C	213,87	↑	↑	↑	88,89
PSIC82000L	PSEE82003R	D	202,61	↔	↑	↑	92,86
PSIC82000L	PSEE82003R	A	203,43	↔	↑	↑	100,00
PSIC82000L	PSEE82004T	A	208,79	↑	↑	↑	86,67
PSIC82000L				↔	↑	↑	90,29

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				202,44	196,41	193,05	
PSIC82000L	PSEE82001P	A	180,22	↓	↓	↓	78,57
PSIC82000L	PSEE82002Q	A	178,53	↓	↓	↓	85,71
PSIC82000L	PSEE82003R	B	187,75	↓	↓	↓	93,75
PSIC82000L	PSEE82003R	C	205,87	↔	↑	↑	88,89
PSIC82000L	PSEE82003R	D	205,85	↔	↑	↑	92,86
PSIC82000L	PSEE82003R	A	201,53	↔	↑	↑	100,00
PSIC82000L	PSEE82004T	A	198,16	↓	↔	↑	86,67
PSIC82000L				↓	↔	↑	90,29

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				211,22	203,64	201,73	
PSIC82000L	PSEE82001P	A	201,71	↓	↔	↔	78,57
PSIC82000L	PSEE82002Q	A	198,71	↓	↓	↓	85,71
PSIC82000L	PSEE82003R	B	208,47	↔	↑	↑	93,75
PSIC82000L	PSEE82003R	C	226,17	↑	↑	↑	88,89
PSIC82000L	PSEE82003R	D	221,17	↑	↑	↑	92,86
PSIC82000L	PSEE82003R	A	228,22	↑	↑	↑	100,00
PSIC82000L	PSEE82004T	A	217,38	↑	↑	↑	86,67
PSIC82000L				↑	↑	↑	90,29

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				213,14	206,00	203,26	
PSIC82000L	PSEE82001P	A	212,13	↔	↑	↑	78,57
PSIC82000L	PSEE82002Q	A	204,72	↓	↔	↔	85,71
PSIC82000L	PSEE82003R	B	211,51	↔	↑	↑	93,75
PSIC82000L	PSEE82003R	C	224,94	↑	↑	↑	88,89
PSIC82000L	PSEE82003R	D	212,51	↔	↑	↑	92,86
PSIC82000L	PSEE82003R	A	220,15	↑	↑	↑	100,00
PSIC82000L	PSEE82004T	A	213,38	↔	↑	↑	86,67
PSIC82000L				↔	↑	↑	90,29

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>1.La scuola monitora l'andamento scolastico dei propri alunni nel corso del primo anno delle superiori, richiedendo sistematicamente le valutazioni disciplinari di fine anno. Tali esiti diventano così il punto di partenza per revisioni della didattica. 2.Il consiglio orientativo è sicuramente efficace, stante la maggior percentuale dei promossi tra coloro che lo hanno seguito, rispetto a chi non lo ha seguito. La percentuale degli abbandoni è stabile negli anni ed è molto bassa.</p>	<p>Una percentuale rilevante di alunni non ha seguito il consiglio orientativo della scuola nell'anno di riferimento.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di</p>

apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni è molto contenuto.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	91,9	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	56,8	64,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	81,1	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	32,4	25,0	32,7
Altro	No	5,4	8,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	90,9	94,4	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	57,6	65,7	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	78,8	87,4	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	42,4	25,2	30,9
Altro	No	6,1	9,1	8,9

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,2	88,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	73,0	69,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	78,4	87,5	85,2

Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	51,4	66,4	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	59,5	69,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	97,3	94,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	56,8	60,5	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	51,4	58,6	57,9
Altro	No	2,7	6,6	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PSIC82000L</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESARO URBINO</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	87,9	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	100,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,7	69,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	57,6	65,7	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,9	90,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,6	68,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	93,9	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	63,6	61,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	60,6	60,1	63,6
Altro	No	3,0	5,6	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola PSIC82000L</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESARO URBINO</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	72,2	78,8	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	44,4	68,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	72,2	79,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	13,9	9,9	13,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PSIC82000L</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESARO URBINO</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	87,9	91,6	87,8
Sono state svolte prove	Sì	39,4	65,7	61,5

intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	60,6	77,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	9,1	5,6	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A partire dalle Indicazioni ministeriali 2012 il curricolo di istituto risulta rispondente ai bisogni formativi degli studenti e alle attese del contesto locale. Proprio in tale ottica, il curricolo è stato ampliato per oltre un decennio con l'istituzione di laboratori didattici obbligatori collocati durante la mattinata scolastica, per poter accogliere le esigenze dell'utenza e sviluppare le scelte educative. La scuola ha individuato i traguardi di competenza alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado per tutte le discipline curriculari. Tutte le attività progettuali sono ricollegate al curricolo nazionale e di istituto, sia quelle relative alle discipline sia quelle per l'ampliamento dell'offerta, secondo le direttive del Consiglio di istituto e del Collegio docenti. I percorsi curriculari presentano differenziazioni per gli alunni in difficoltà e personalizzazioni per quelli in condizione di diversità. I progetti/attività sono ben dettagliati, secondo un modello standard e corredati di scheda finanziaria. La scuola ha dipartimenti organizzati in verticale che si riuniscono sistematicamente, per aree disciplinari o classi parallele. La progettazione didattica viene effettuata sulla base di modelli comuni di riferimento per quanto riguarda indicatori e descrittori di apprendimento. Gli obiettivi di apprendimento sono declinati mediante indicatori e descrittori operativi per tutte le discipline. Le competenze, al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, sono descritte attraverso una rubrica di valutazione. Le scelte metodologiche-didattiche ed organizzative privilegiano modalità di insegnamento attive, laboratoriali e con approcci meta-cognitivi. La Scuola primaria ha recepito le direttive ministeriali e ha adottato il nuovo criterio di valutazione degli alunni. Ha anche aderito alla formazione regionale, individuando due referenti della Valutazione, uno per la scuola primaria e uno per la secondaria. L'istituto organizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti: si tratta di corsi di recupero e/o potenziamento. La valutazione del rendimento considera i progressi e gli incrementi individuali rispetto al livello di partenza. La valutazione del comportamento attesta il grado di competenza sociale e civica dimostrata da ciascun alunno. Nella scuola primaria e secondaria sono previste prove comuni per classi parallele di lingua italiana, matematica e lingua inglese. Sono stati adottati criteri comuni di valutazione in tutto l'istituto e per tutte le discipline.</p>	<p>Gli incontri di progettazione didattica continuano a non essere in presenza, ma on line. Questa modalità è stata adottata dall'a.s. 2019/2020 a seguito dell'emergenza sanitaria.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel PTOF. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e dipartimenti disciplinari che coinvolgono in verticale tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata. La scuola utilizza il modello ministeriale di certificazione delle competenze. La Scuola primaria ha recepito le direttive ministeriali e ha adottato il nuovo criterio di valutazione degli alunni. Ha anche aderito alla formazione regionale, individuando due referenti della Valutazione, uno per la scuola primaria e uno per la secondaria. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro, al di fuori della verifica nel Consiglio di classe, per condividere la progressione della programmazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente. Nella Scuola Primaria e Secondaria vengono utilizzate prove strutturate comuni per classi parallele.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	65,8	75,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	97,4	94,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	7,9	5,3	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	23,7	18,5	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3

<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PSIC82000L</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESARO URBINO</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	85,3	95,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	97,1	90,9	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	14,7	4,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	26,5	18,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola PSIC82000L</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESARO URBINO</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	47,4	55,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	94,7	95,4	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	7,9	5,3	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,8	9,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PSIC82000L</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESARO URBINO</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	85,3	86,6	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	88,2	88,0	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	14,7	6,3	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,6	9,2	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola PSIC82000L</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESARO URBINO</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	94,7	96,7	94,5
Classi aperte	Si	71,1	77,0	70,8
Gruppi di livello	Si	68,4	71,1	75,8
Flipped classroom	No	26,3	38,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	28,9	30,3	32,9
Metodo ABA	Si	57,9	50,0	24,3

Metodo Feuerstein	No	2,6	1,3	6,2
Altro	No	21,1	27,6	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PSIC82000L</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESARO URBINO</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	91,2	96,5	94,1
Classi aperte	Sì	50,0	60,8	57,5
Gruppi di livello	Sì	70,6	74,1	79,4
Flipped classroom	Sì	44,1	57,3	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,6	26,6	23,0
Metodo ABA	No	23,5	26,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	0,7	4,3
Altro	No	17,6	22,4	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola PSIC82000L</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESARO URBINO</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,5	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	5,3	1,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	39,5	42,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	2,6	15,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	7,9	6,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	55,3	38,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	84,2	82,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,3	33,6	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	13,2	18,4	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	26,3	23,7	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	55,3	54,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	7,9	23,0	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PSIC82000L</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESARO URBINO</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>

Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,0	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	47,1	55,2	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	5,9	14,0	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	29,4	23,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	82,4	63,6	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	82,4	72,7	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	20,6	42,7	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	17,6	25,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	35,3	22,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	41,2	35,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	23,5	18,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	5,9	24,5	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,9	1,4	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola valorizza gli spazi offerti dal territorio: ad esempio nel plesso di Sant'Ippolito viene usata una biblioteca multimediale di proprietà comunale. Inoltre, per alcune attività, viene messa a disposizione della scuola la sala del consiglio comunale. Il plesso di Fossombrone utilizza regolarmente spazi civici per le sue manifestazioni: il Parco Comunale Carloni, l'auditorium Chiesa di San Filippo. Si è promosso lo svolgimento di attività didattiche (per lo più complementari al curricolo) anche utilizzando spazi orari extracurricolari (pomeridiani). Le aule per le attività musicali sono attrezzate e costantemente arricchite di strumenti, così come il laboratorio di scienze della sede centrale.</p>	<p>Nella scuola primaria i supporti didattici tecnologici sono insufficienti. L'emergenza sanitaria ha limitato l'utilizzo dei laboratori e degli spazi comuni, per cui le dotazioni presenti nei vari plessi non sono fruibili.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il Collegio Docenti delibera le linee d'indirizzo d'istituto. Lo Staff del Dirigente pianifica ed organizza attività ed interventi. Grazie ai finanziamenti PON 2014-2020 l'Istituto ha potenziato la rete WI-FI, ha allestito un'aula multimediale presso la sede centrale e nella secondaria di Sant'Ippolito, si è dotato di un maggior numero di terminali nei plessi periferici, dove permangono alcune criticità. La scuola fa parte di reti di scopo tra scuole per la sperimentazione didattica e di ambito. Con l'utilizzo obbligato della didattica a distanza la scuola si è attivata per garantire il successo formativo ad ogni alunno con particolare attenzione a quelli con bisogni educativi speciali. Per fare questo si è adottata una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente utilizzando diversi strumenti di comunicazione, monitorando le situazioni di digitaldivide o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti e intervenendo anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici. E' stata privilegiata una valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione e la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento. Il rapporto con le Famiglie si è mantenuto costante. Gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica di ogni disciplina sono stati ridefiniti dai Dipartimenti e dai Consigli di classe. Gli interventi sono stati strutturati e coordinati per evitare sovraccarichi agli studenti. In base all'ordine di scuola e alle diverse discipline sono stati utilizzate diverse piattaforme digitali.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	89,5	90,7	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	94,7	81,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	84,2	82,1	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	76,3	68,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	36,8	42,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	21,1	30,5	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,2	91,5	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	97,1	82,4	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	85,3	82,4	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	76,5	69,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	73,5	65,5	63,8

Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	38,2	40,1	39,3
---	----	------	------	------

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	94,7	91,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	94,7	89,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	76,3	66,2	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	94,1	91,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	97,1	90,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	79,4	67,1	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	81,6	73,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	86,8	77,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	76,3	67,1	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	68,4	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	63,2	65,8	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	84,2	80,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	79,4	73,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	88,2	78,2	66,3

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	88,2	69,7	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	88,2	81,7	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	64,7	67,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	91,2	83,8	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	84,2	87,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,7	56,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	10,5	10,5	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	36,8	38,8	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	10,5	12,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	26,3	22,4	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	26,3	20,4	22,1
Altro	No	18,4	17,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	91,2	88,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,4	44,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,8	17,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	70,6	80,4	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	14,7	16,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	55,9	34,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	32,4	24,5	29,5
Altro	No	8,8	16,8	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,2	80,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,8	45,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	52,6	46,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	55,3	62,5	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	26,3	25,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,8	72,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	44,7	61,2	58,0
Altro	No	2,6	7,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	82,4	81,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,4	37,1	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	61,8	62,9	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	91,2	95,1	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	47,1	38,5	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	70,6	79,7	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	76,5	86,0	82,0
Altro	No	2,9	7,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva sia riguardo agli aspetti disciplinari che quelli relazionali. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità e compilati dai CDC, oltre che socializzati con i genitori degli alunni interessati. La Scuola ha realizzato attività sulla valorizzazione delle diversità, attraverso incontri di formazione rivolto ai docenti e attività in classe rivolte agli studenti. La Scuola organizza corsi di recupero, potenziamento e consolidamento extracurricolari, mostrando attenzione ai punti di forza e di debolezza di tutti gli studenti. In casi particolari, vengono individualizzate specifiche azioni formative anche tramite riduzione del tempo scuola. Vengono proposte azioni di cooperative learning e tutoraggio.</p>	<p>Lo stato di emergenza ha fatto sì che alcune attività di inclusione siano state rimodulate secondo le normative vigenti.</p>

<p>La programmazione viene adeguata all'apprendimento su quattro livelli: iniziale, base, intermedio e avanzato. Gli interventi didattici prevedono la riflessione sugli errori, analizzandone la genesi e le conseguenze. Per valorizzare le eccellenze, si stimola la partecipazione a concorsi: numerosi sono quelli a cui l'Istituto ha partecipato negli anni, con buoni risultati. La Scuola aderisce ai giochi studenteschi e a gare sportive, anche se purtroppo negli ultimi due anni sono stati sospesi per l'emergenza sanitaria. Particolarmente sentita è l'adesione a concorsi e rassegne musicali, sia a livello individuale che d'insieme (orchestra e coro). La Scuola ha aderito al Piano Estate Scuola 2021 attuando attività progettuali in campo musicale, artistico, linguistico e di recupero/potenziamento in ambito matematico. Ciò ha permesso di tenere aperta la scuola durante l'estate per favorire la socializzazione tra gli alunni dopo due anni in cui tale aspetto aveva perso la sua centralità.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è sistematicamente monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. La Scuola ha aderito al Piano Estate Scuola 2021 attuando attività progettuali in campo musicale, artistico, linguistico e di recupero/potenziamento in ambito matematico. Ciò ha permesso di tenere aperta la scuola durante l'estate per favorire la socializzazione tra gli alunni dopo due anni in cui tale aspetto aveva perso la sua centralità. Un'attenzione particolare viene rivolta agli alunni D.V.A. o con B.E.S. nel momento del passaggio da un ordine scolastico all'altro e nel momento della conclusione del primo ciclo di studi attraverso un percorso di sostegno e aiuto, rivolto agli alunni e famiglie, a livello informativo nel disbrigo delle pratiche burocratiche.</p>

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	98,7	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	68,4	80,3	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	94,7	96,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	71,1	78,3	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	76,3	80,3	74,6
Altro	No	2,6	7,9	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,1	98,6	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	70,6	80,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	94,1	95,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,5	75,5	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,4	79,7	71,9
Altro	No	2,9	7,0	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	48,5	46,2	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	12,1	21,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	3,0	9,1	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	3,5	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	27,3	37,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti	No	0,0	7,7	12,4

con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	2,8	1,5
Altro	No	15,2	14,7	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PSIC82000L</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESARO URBINO</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	91,2	87,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	79,4	77,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	82,4	69,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	79,4	88,1	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	52,9	49,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Si	55,9	51,0	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	100,0	90,9	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	11,8	11,9	13,7
Altro	No	14,7	16,1	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
PSIC82000L	7,0	8,0	32,7	13,9	27,8	10,9	0	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PSIC82000L	76,1	23,9
PESARO URBINO	62,0	38,0
MARCHE	61,0	39,0
ITALIA	61,1	38,9

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PSIC82000L	100,0	95,5
- Benchmark*		
PESARO URBINO	96,6	89,3
MARCHE	96,7	89,4
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola monitora i risultati degli studenti del primo anno di scuola secondaria di secondo grado, con la quale si cercano forme di collaborazione (ad esempio, nel settore dell'handicap). Si dà in genere molto spazio alle opportunità di incontro tra gli studenti in uscita dal terzo anno di scuola secondaria di primo grado e le scuole secondarie di secondo grado del territorio, favorendo alcune attività quali open days, studente per un giorno e introducendo lezioni laboratoriali in classe tenute da docenti della secondaria di secondo grado. La scuola organizza momenti di incontro con i genitori e i docenti delle scuole superiori. I docenti della scuola secondaria di primo grado incontrano le famiglie e gli studenti della scuola primaria per presentare l'Offerta Formativa d'istituto e realizzano progetti di continuità e orientamento nell'ambito dell'indirizzo musicale (anche in sinergia con il conservatorio Rossini di Pesaro). Si è aderito recentemente a progetti regionali finalizzati all'orientamento scolastico e professionale, con esito positivo. Vengono svolti degli incontri all'interno dell'istituto tra docenti dei tre diversi ordini scolastici per organizzare attività di continuità.</p>	<p>Per la formazione delle classi, l'apposita commissione non ha, in tempo utile, elementi adeguatamente sufficienti per giungere a gruppi classe omogenei per fasce di livello. Nella scuola secondaria di primo grado, i percorsi per la conoscenza di sé, finalizzati alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado, pur non mancando, non sono svolti in modo sistematico e condiviso. La scuola svolge l'azione orientativa soprattutto nell'ultima parte del triennio e non durante tutto il percorso di apprendimento.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività di continuità con la Scuola Primaria coinvolgono sia il capoluogo che i plessi periferici: nel corrente a.s. sono state intraprese esperienze di raccordo rilevanti. In particolare si sono svolti incontri tra docenti di scuola primaria e secondaria per la formazione delle classi prime della scuola secondaria e i</p>

docenti della scuola secondaria hanno incontrato le famiglie e gli studenti della scuola primaria per presentare l'Offerta Formativa d'istituto. Inoltre sono stati realizzati alcuni progetti in continuità finalizzati alla conoscenza della realtà della scuola di ordine superiore e, in particolare, dell'indirizzo musicale da parte degli alunni delle classi ponte. La qualità delle attività di orientamento proposte agli studenti di tutte le classi finali della Scuola Secondaria è efficace. La scuola ha cominciato a realizzare percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni delle diverse scuole e del mondo del lavoro all'interno dell'Istituto. La scuola svolge attività strutturate in maniera partecipata con il territorio, grazie anche ai vari progetti sulla dispersione scolastica ai quali ha ripetutamente partecipato anche coordinando la rete fra le scuole afferenti. La scuola confronta l'aderenza della scelta della scuola secondaria di secondo grado al consiglio orientativo espresso dai Consigli di classe.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,3	10,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		41,7	31,9	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	50,0	57,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,8	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,1	32,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	47,1	56,7	43,9

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		33,3	22,9	30,8

>25% - 50%	X	41,7	44,4	37,8
>50% - 75%		2,8	13,9	20,0
>75% - 100%		22,2	18,8	11,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PSIC82000L</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESARO URBINO</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		35,3	23,4	31,3
>25% - 50%	X	44,1	44,0	36,7
>50% - 75%		5,9	16,3	21,0
>75% - 100%		14,7	16,3	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale PESARO URBINO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	3	13,8	14,9	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale PESARO URBINO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	10.366,7	2.946,6	3.357,6	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale PESARO URBINO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	38,4	56,7	68,3	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale PESARO URBINO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	---------------------------------------	------------------------------	-------------------------

Formazione e aggiornamento del personale	No	21,2	25,4	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	18,2	18,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	3,0	9,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	48,5	46,4	42,2
Lingue straniere	No	39,4	39,1	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	15,2	19,6	19,6
Attività artistico - espressive	No	39,4	37,0	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	48,5	34,8	25,4
Sport	No	15,2	13,0	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	21,2	21,7	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	24,2	22,5	19,9
Altri argomenti	Sì	6,1	11,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha individuato chiaramente gli obiettivi prioritari e li ha definiti in modo preciso nel PTOF. La missione e le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica, pubblicati sul sito istituzionale della scuola ed illustrati alle famiglie ad inizio anno scolastico e in occasione delle giornate di scuola aperta. Il Consiglio di Istituto ha definito l'atto di indirizzo dell'offerta formativa, condiviso dal DS e dal Collegio Docenti. Quest'ultimo, nel programmare le linee generali organizzative e amministrative, prevede incontri per la stesura del PTOF, che poi viene illustrato ai genitori. I dipartimenti si riuniscono sistematicamente secondo un calendario approvato ad inizio d'anno. Lo Staff del Dirigente pianifica e organizza attività ed interventi. Attraverso i Collegi Docenti viene effettuato un monitoraggio delle azioni svolte (almeno due volte l'anno). E' previsto un momento di revisione intermedia per la riprogrammazione delle attività didattiche. Vengono effettuate azioni di monitoraggio-verifica attraverso questionari rivolti ai docenti, al personale ATA e ai genitori. Gli incarichi vengono attribuiti su criteri formalizzati che prendono in considerazione le competenze, l'esperienza e la disponibilità a condividere le conoscenze acquisite. La definizione delle funzioni viene pienamente condivisa dal Collegio dei Docenti. Le mansioni del personale docente ed ATA sono chiaramente distinte e definite in funzionigrammi opportunamente diffusi, condivisi tra i dipendenti e resi noti all'utenza. Le assenze del personale sono limitate e quasi sempre coperte da personale interno senza costi aggiuntivi. La Scuola raccoglie attraverso un questionario i bisogni formativi del personale con procedura formalizzata. Le diverse esigenze sono comunque tenute in considerazione. Viene stipulato un accordo preliminare in fase di contrattazione per la ripartizione del FIS fra insegnanti e personale ATA e</p>	<p>Le forme di controllo dei vari processi e i monitoraggi sul conseguimento degli obiettivi prefissati sono strutturati. I questionari rivolti a genitori, alunni e personale ATA sono stati effettuati ma il riscontro, in termini di numero di risposte, è basso. La retribuzione a carico del fondo d'istituto tiene conto principalmente della quantità di ore impiegate nelle varie attività e in minor misura del carico di lavoro e della sua complessità. La disponibilità a ricoprire gli incarichi è data generalmente dagli stessi docenti, di anno in anno: questo determina un apporto positivo in termini di esperienza e funzionalità, insieme però ad un possibile limite nell'innovazione delle proposte. La percentuale degli alunni impegnati nelle attività integrative appare leggermente inferiore all'atteso.</p>

sono definiti i criteri condivisi per i carichi di lavoro dei due comparti. I progetti sono stati selezionati in base alla funzionalità del PTOF e realizzati per intero, in coerenza con gli stanziamenti del programma annuale. Gli stessi rispondono all'attuazione delle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola. Il numero di progetti consente di non frammentare le tematiche predefinite e di lavorare nell'ambito della multidisciplinarietà, anche in linea verticale. Oltre ai progetti prioritari evidenziati nei dati, la scuola attua numerosi progetti didattici ad ampliamento dell'Offerta Formativa senza costi aggiuntivi a carico del FIS (ad esempio l'accoglienza, la continuità, l'orientamento, il teatro in lingua...)

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola ha definito la missione e le priorità, la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è incentivata. E' presente una definizione delle responsabilità e un funzionigramma per le diverse componenti scolastiche, i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto. Gli obiettivi prioritari sono definiti chiaramente e in modo preciso. Il Collegio Docenti, i dipartimenti, lo Staff del Dirigente pianificano e organizzano attività ed interventi. Gli incarichi vengono attribuiti su dei criteri formalizzati.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	2,1	1,0

Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	30,6	36,8	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		50,0	38,2	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		25,0	21,5	22,7
Altro		0,0	2,8	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,6	4,7	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PSIC82000L		Riferimento Provinciale PESARO URBINO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	3,9	6,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	20,0	21,1	16,6	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	0,8	2,5	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	1,6	2,4	3,4
Valutazione e miglioramento	1	20,0	6,3	8,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	19,5	20,7	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,5	5,3	5,5
Inclusione e disabilità	1	20,0	22,7	16,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	20,0	6,3	8,5	7,1
Altro	1	20,0	12,5	13,4	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PSIC82000L		Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	40,0	46,9	43,8	34,3
Rete di ambito	0	0,0	25,8	22,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,0	12,0	7,8
MIUR - Ufficio	0	0,0	6,3	3,9	6,0

Scolastico Regionale					
Università	0	0,0	2,3	1,3	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	3	60,0	11,7	16,3	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PSIC82000L		Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	60,0	38,3	40,0	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	28,9	23,6	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	20,0	8,6	10,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,8	4,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	7,0	5,6	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	20,0	9,4	16,0	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PSIC82000L		Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			0,8	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	35,0	15,8	27,6	25,7	19,6
Scuola e lavoro			2,2	9,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			0,2	2,4	3,3
Valutazione e miglioramento	4,0	1,8	2,2	7,1	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			32,1	35,6	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,0	8,6	5,7
Inclusione e disabilità	82,0	37,1	29,7	24,5	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	10,0	4,5	7,0	14,3	6,8
Altro	90,0	40,7	15,1	33,3	25,5

## 3.6.b Formazione per il personale ATA

### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,1	3,8	3,1

### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PSIC82000L		Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,0	0,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	0,6	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	2	100,0	24,3	16,5	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	2,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	16,5	15,7	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,9	4,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,9	1,2	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	11,7	10,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,9	1,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	1,4	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,8	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,9	3,3	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,9	3,9	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,9	6,3	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	8,7	7,7	5,2
Altro	0	0,0	12,6	13,6	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	--------------------------------------	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	20,4	26,9	36,7
Rete di ambito	0	0,0	9,7	11,8	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,8	12,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	27,2	28,1	21,2
Università	0	0,0	1,0	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	50,0	35,9	21,0	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	69,4	70,8	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	55,6	68,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	61,1	59,7	57,8
Accoglienza	Sì	58,3	71,5	74,0
Orientamento	Sì	69,4	77,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	55,6	61,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	105,6	100,7	96,2
Temi disciplinari	Sì	36,1	38,2	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	30,6	36,1	37,8
Continuità	Sì	94,4	90,3	88,3
Inclusione	Sì	97,2	96,5	94,6
Altro	No	19,4	23,8	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	34,4	13,1	14,9	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	2,3	7,8	12,2	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	2,3	7,8	7,9	9,1
Accoglienza	5,2	5,5	9,7	8,7
Orientamento	5,7	4,4	3,7	4,3
Raccordo con il territorio	0,6	2,7	3,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	1,7	6,8	6,1	6,5

Temi disciplinari	34,4	18,2	12,5	10,5
Temi multidisciplinari	2,6	8,6	9,2	7,1
Continuità	3,4	10,4	8,9	8,2
Inclusione	7,4	13,1	9,9	10,3
Altro	0,0	1,7	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie sistematicamente, attraverso questionari, le esigenze formative di tutto il personale e su queste organizza la formazione annuale. Le tematiche più richieste sono quelle delle nuove tecnologie e delle metodologie didattiche. La scuola attinge a proposte formative di alta qualità, come quelle dell'Università di Urbino e dell'USR Marche. Negli ultimi anni si è posta particolare attenzione alla formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro per tutto il personale scolastico in servizio. Pur risultando "non disponibili" i dati relativi alla formazione, si ribadisce che viene stilata un'ampia proposta in tal senso all'inizio di ogni anno scolastico, la quale viene debitamente deliberata e attuata. La spesa per la maggior parte dei corsi effettuati sia per i docenti che per il personale amministrativo non è a carico dell'Istituto. La scuola analizza il curriculum vitae richiesto ad ogni docente o ATA in servizio per conoscere e valutare le pregresse esperienze formative, onde identificare i ruoli e le mansioni per affidare gli incarichi in base alle competenze individuali. Il personale neoassunto viene seguito attraverso la procedura di accoglienza. La scuola si è dotata di gruppi istituzionali (aree dipartimentali e disciplinari) e sono sorti gruppi spontanei, finalizzati alla realizzazioni di progetti, unità di lavoro, ecc.... Già a partire dai precedenti a.s., si è lavorato sulla certificazione delle competenze, su problematiche relative alla valutazione, su aspetti relativi all'organizzazione della didattica. I documenti prodotti vengono messi a disposizione del corpo docente</p>	<p>Oltre agli appuntamenti obbligatori, si assiste ad una discreta adesione alle proposte formative. A differenza del personale neoassunto in ruolo, chi prende servizio in corso d'anno avanzato, non esprime preferenze in fatto di formazione. Le competenze personali dei docenti sono molto più numerose di quelle che vengono messe a frutto, probabilmente a causa di scarsa incentivazione (economica e di gratificazione). La collaborazione spontanea appare limitata.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative per i docenti relative ad aspetti didattici e relazionali. Le proposte formative sono di qualità apprezzabile e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nell'Istituto sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se le tematiche da affrontare possono essere ampliate. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente. Nonostante la continua attenzione alle esigenze formative, alla professionalità, alla proposta di momenti e di strumenti di condivisione, risulta opportuno mettere maggiormente a frutto le competenze dei docenti. Apprezzabile l'attenzione che la Scuola riserva alle proposte che i docenti avanzano per corsi aperti alle famiglie e studenti.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		2,8	2,1	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		11,1	9,7	20,4
5-6 reti		2,8	1,4	3,5
7 o più reti		83,3	86,9	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	75,0	74,5	72,6
Capofila per una rete		19,4	19,3	18,8
Capofila per più reti		5,6	6,2	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	77,8	79,1	79,0

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Stato	0	24,2	22,4	32,4
Regione	0	8,3	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	25,8	15,0	14,5
Unione Europea	1	5,3	3,2	4,0
Contributi da privati	0	2,3	3,2	3,7
Scuole componenti la rete	0	34,1	48,5	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	12,9	12,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,8	4,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	62,1	53,8	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	12,9	14,7	4,6
Altro	0	5,3	14,7	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	9,1	8,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,0	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	19,7	22,7	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	9,1	10,6	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	13,6	13,8	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,3	3,6	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,5	1,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	16,7	9,7	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,5	3,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze,	0	6,8	5,3	5,3

ricostruzione carriera, ecc.)				
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,5	2,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	3,0	4,4	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	3,0	1,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	1,0	1,3
Altro	0	5,3	6,8	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	41,7	51,4	46,3
Università	Si	97,2	89,7	64,9
Enti di ricerca	No	5,6	15,8	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	41,7	43,2	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	44,4	48,6	32,0
Associazioni sportive	Si	72,2	74,7	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	75,0	65,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	86,1	80,8	66,2
ASL	No	66,7	59,6	50,1
Altri soggetti	No	22,2	22,6	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	55,9	54,5	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	47,1	47,6	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	82,4	81,1	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,1	54,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	35,3	39,2	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	55,9	50,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	38,2	37,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	82,4	69,2	59,5

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	52,9	47,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,8	19,6	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	29,4	30,8	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	76,5	74,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	50,0	50,3	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	11,8	20,3	19,0
Altro	No	11,8	16,1	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	32,5	20,2	22,3	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	98,8	77,0	76,6	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	17,8	17,1	18,4	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PSIC82000L	Riferimento Provinciale % PESARO URBINO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	102,8	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il	Sì	88,9	91,1	72,5

registro elettronico				
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	88,9	86,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	69,4	80,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	105,6	100,7	98,5
Altro	Sì	11,1	17,1	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto da diversi anni è accreditato come struttura formativa permanente presso la Regione Marche e partecipa a numerose reti territoriali . Alle reti partecipano a volte soggetti esterni. L'Istituto sottoscrive l'accordo di rete con l'obiettivo di raggiungere risultati altrimenti preclusi. Collabora, anche con accordi formalizzati, con istituzioni del territorio (Università, Amministrazioni, Società sportive, Proloco, Ambiti Territoriali) per la realizzazione di attività extracurricolari. Per l'integrazione segue protocolli formalizzati a carattere provinciale. La scuola è sede accreditata di stage formativi. La partecipazione alle varie attività didattiche è molto alta. Le partecipazioni formali dei genitori sono: colloqui quadrimestrali, incontri settimanali, riunione ad inizio d'anno per l'illustrazione dell'Offerta Formativa, open day, incontri con i rappresentanti di classe all'interno del Consiglio di Classe più volte l'anno. L'Istituto favorisce l'incontro tra docenti e genitori ogni volta che se ne presenti la necessità o su richiesta dell'utenza. La Scuola partecipa a collaborazioni con soggetti esterni istituzionali e formativi, tra cui anche associazioni di volontariato presenti sul territorio.</p>	<p>Alcune collaborazioni con enti locali e società sportive potrebbero essere potenziate e maggiormente integrate nella vita della scuola. La partecipazione dei genitori è marginale relativamente alla stesura dell'offerta formativa. A causa della nuova modalità di pagamento il contributo volontario proposto alle famiglie viene versato in misura minore rispetto agli anni precedenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La Scuola partecipa a reti territoriali e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'Offerta formativa. La scuola ha intrapreso azioni di confronto con i soggetti</p>

presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. I genitori sono coinvolti nella sottoscrizione del Patto di corresponsabilità e considerata l'emergenza che stiamo vivendo, sono stati eseguiti corsi di formazione sulla prevenzione, sul Regolamento e sul Piano Attuativo che l'Istituto ha elaborato, sia verso gli alunni che le famiglie. La Scuola promuove la partecipazione dei genitori alle sue iniziative. La partecipazione finanziaria dei genitori, attraverso il versamento dei contributi volontari, può essere potenziata.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Sviluppo della competenza comunicativa degli studenti, utilizzando i diversi tipi di linguaggio (verbali e non).*

#### Traguardo

*Ridurre la percentuale delle valutazioni (finali) basse (6/10) del 10% e aumentare del 10% la percentuale delle valutazioni alte (9/10 e 10/10).*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*1. Definire strategie condivise per il miglioramento della comprensione del testo orale e scritto. 2. Integrazione dell'offerta formativa con attività laboratoriali curricolari e di recupero (inizio anno scolastico e fine primo e secondo quadrimestre). • Anno scolastico 2018-2019: monitoraggio degli esiti • Anni scolastici 2019-2020 / 2020-2021*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*Dotazione di apparati multimediali e tecnologico/scientifici nelle aule speciali.*

##### 3. Ambiente di apprendimento

*Creazione di aule polivalenti (registrazioni e audizioni), rientrante nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale.*

##### 4. Ambiente di apprendimento

*Creare ambienti di valenza culturale ed educativa condivisi.*

##### 5. Ambiente di apprendimento

*Creare situazioni e spazi che valorizzino il patrimonio artistico-culturale del territorio (piano sviluppo MIUR).*

##### 6. Inclusione e differenziazione

*Introduzione di corsi di italiano L2.*

##### 7. Inclusione e differenziazione

*Creazione di una banca dati ad alta accessibilità contenente modulistica e strumenti a sostegno della didattica inclusiva.*

##### 8. Inclusione e differenziazione

*Utilizzo strategie di apprendimento riferite alla sfera sociale basate su attività di tutoring e cooperative learning.*

##### 9. Continuità e orientamento

*Utilizzo delle app informatiche per favorire l'orientamento alla scelta di una scuola superiore in prospettiva dell'inserimento nel mondo del lavoro.*

##### 10. Continuità e orientamento

*Intervento di specialisti dei diversi indirizzi della scuola superiore*

##### 11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Incrementare la partecipazione attiva delle famiglie.*

## 12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Ampliamento delle occasioni e attività formative interne all'I.C.*

## 13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Realizzazione di corsi di formazione specifici sull'innovazione delle metodologie didattiche. Incremento degli incontri dipartimentali. Realizzazione di corsi di formazione sulle strategie di apprendimento basate su attività di tutoring e cooperative learning.*

## 14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Incremento degli incontri dipartimentali.*

## 15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Realizzazione di corsi di formazione sulle strategie di apprendimento basate su attività di tutoring e cooperative learning.*

## 16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Introduzione del registro elettronico come modalità di rendicontazione alle famiglie dei risultati.*

## 17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Realizzazione di momenti formativi aperti alle famiglie, in collaborazione con le istituzioni locali, sulle tematiche giovanili (es. bullismo e cyberbullismo).*

## 18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Partecipazione ad eventi/progetti diretti o promossi.*

# COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Sviluppo delle competenze sociali e civiche: aumentare la conoscenza consapevole delle regole di convivenza Sviluppo delle competenze sociali e civiche: potenziare la capacità di contribuire individualmente e in gruppo al benessere comune.*

### Traguardo

*Raggiungere la percentuale dei ragazzi in grado di lavorare in gruppo pari al 70% Aumentare del 5% la quota di studenti che adottano un comportamento autoregolato*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*1. Definire strategie condivise per il miglioramento della comprensione del testo orale e scritto. 2. Integrazione dell'offerta formativa con attività laboratoriali curriculari e di recupero*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*1. Definire strategie condivise per il miglioramento delle relazioni sociali, interpersonali e di responsabilità verso la comunità scolastica e del territorio. 2. Integrazione dell'offerta formativa con attività laboratoriali curriculari e di recupero e attraverso corsi Pon.*

#### 3. Ambiente di apprendimento

*Dotazione di apparati multimediali e tecnologico/scientifici nelle aule speciali.*

#### 4. Ambiente di apprendimento

*Creazione di aule polivalenti (registrazioni e audizioni), rientrante nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale.*

#### 5. Ambiente di apprendimento

*Creare ambienti di valenza culturale ed educativa condivisi.*

#### 6. Ambiente di apprendimento

*Creare situazioni e spazi che valorizzino il patrimonio artistico-culturale del territorio (piano sviluppo MIUR).*

#### 7. Inclusione e differenziazione

*Introduzione di corsi di italiano L2.*

#### 8. Inclusione e differenziazione

Creazione di una banca dati ad alta accessibilità contenente modulistica e strumenti a sostegno della didattica inclusiva.

#### **9. Inclusione e differenziazione**

Utilizzo strategie di apprendimento riferite alla sfera sociale basate su attività di tutoring e cooperative learning.

#### **10. Continuità e orientamento**

Utilizzo delle app informatiche per favorire l'orientamento alla scelta di una scuola superiore in prospettiva dell'inserimento nel mondo del lavoro.

#### **11. Continuità e orientamento**

Intervento di specialisti dei diversi indirizzi della scuola superiore

#### **12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare la partecipazione attiva delle famiglie.

#### **13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliamento delle occasioni e attività formative interne all'I.C.

#### **14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzazione di corsi di formazione specifici sull'innovazione delle metodologie didattiche. Incremento degli incontri dipartimentali. Realizzazione di corsi di formazione sulle strategie di apprendimento basate su attività di tutoring e cooperative learning.

#### **15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incremento degli incontri dipartimentali.

#### **16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzazione di corsi di formazione sulle strategie di apprendimento basate su attività di tutoring e cooperative learning.

#### **17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Introduzione del registro elettronico come modalità di rendicontazione alle famiglie dei risultati.

#### **18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Realizzazione di momenti formativi aperti alle famiglie, in collaborazione con le istituzioni locali, sulle tematiche giovanili (es. bullismo e cyberbullismo).

#### **19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Partecipazione ad eventi/progetti diretti o promossi.

### **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

Le Priorità e i Traguardi su cui l'I.C. focalizza la propria attenzione riguardano i "Risultati scolastici" e le "Competenze chiave europee". Le motivazioni che hanno portato a tale scelta sono: 1. L'incidenza di famiglie straniere è notevole. L'utenza è eterogenea inoltre per provenienza economica, sociale e culturale. Gli stili di apprendimento sono estremamente diversificati. Considerata l'importanza della competenza nella comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione, come capacità trasversale a tutte le altre competenze e atta a migliorare la vita sociale dell'individuo, anche nel PdM viene indicata questa priorità. 2. L'Istituto si caratterizza per la tradizione musicale e artistico-espressiva e per la ricchezza dell'Offerta Formativa (quattro lingue comunitarie). Pone l'accento quindi non solo sulla competenza comunicativa degli studenti basata sul linguaggio verbale, ma anche su altri linguaggi espressivi. 3. L'Istituto si caratterizza anche per la particolare attenzione verso i BES degli alunni (DVA, DSA, stranieri). 4. La scuola adotta il quadro di Riferimento Europeo per valutare le competenze di cittadinanza. L'Istituto, nonostante l'emergenza Covid-19 ha messo in atto attività incentrate su tali competenze (adesione al Piano Estate Scuola 2021) e si propone di continuare tali azioni e sviluppare l'insieme delle competenze comunicative, civiche e sociali.